

IVG

Gli studenti dell'istituto Falcone di Loano in vacanza studio a Salamanca e Dublino

di **Redazione**

08 Novembre 2019 - 10:47



Loano. Anche quest'anno l'istituto Giovanni Falcone di Loano ha organizzato per i propri studenti due esperienze formative linguistiche all'estero, in Spagna ed in Irlanda, confermando come la vocazione internazionale sia uno dei cardini della offerta formativa della scuola.

Ecco il resoconto attraverso il racconto del Prof. Fabrizio Falco, docente di Economia aziendale e Clil, che ha preso parte ad entrambe le iniziative.

“Lo scorso anno, al ritorno dal soggiorno studio a Salamanca, lo avevamo promesso : il Falcone sarebbe decollato verso nuove mete e con nuove esperienze da offrire ai nostri studenti. E, come consueto, siamo di stati di parola: ritorno in Spagna, dal 13 al 21 ottobre, per una riedizione di “Salamanca un anno dopo” e rotta del Falcone per un'avventura tutta nuova e da scoprire in Irlanda, destinazione Dublino, dal 23 al 30 ottobre. Sapevamo che replicare un'esperienza in terra di Spagna come quella dello scorso anno sarebbe stata impresa ardua ma, come raramente capita quando il sequel di un bellissimo film o di un libro si dimostra meglio del primo, la seconda di Salamanca è stata un autentico capolavoro. Ai comandi del gruppo salmantino formato da ben 39 studenti il Prof. Massimo Carcheri, che, coadiuvato dal Prof. Marco Valnegri, ha reso l'esperienza del soggiorno studio all'estero di quest'anno una tappa ancora più completa e significativa nella crescita educativa, professionale ed umana dei nostri studenti”.

Continua il professor Falco: “Al consolidato format collaudato nella spedizione Salamanca 1, curato in maniera esemplare dal locale Centro didattico di lingua spagnola “Dice

Salamanca”, impostato su 4 ore di lezione giornaliera alla mattina e su attività in lingua nel pomeriggio, si è aggiunta la vera novità di quest’anno. Nove studenti del quarto anno di RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing) hanno svolto il percorso di alternanza scuola lavoro in Spagna, partecipando a laboratori linguistici specifici del linguaggio imprenditoriale ed economico e a esperienze concrete in due realtà produttive locali, il museo DA2 (Domus Artium 2002) e la fabbrica di chitarre classiche “Guitarras Marce”. Presso il Museo DA2, polo museale di arte contemporanea patrocinato dal Comune di Salamanca, i nostri ragazzi hanno avuto modo di comprendere come cultura ed impresa non siano due realtà in antitesi ma possano dialogare creando esempi virtuosi e sostenibili, in grado di produrre fatturato, impiegare personale specializzato ed avere una ricaduta positiva anche dal punto di vista sociale e culturale”.



“La seconda esperienza si è svolta presso la storica fabbrica artigianale di chitarre classiche “Guitarras Marce”, tra i leader mondiali nella produzione di questo strumento musicale. Gli studenti hanno preso visione, grazie alla visita guidata e alle spiegazioni della direttrice e figlia del fondatore, di come lavora un’impresa di piccole dimensioni che, pur conservando un’anima familiare ed artigianale, è riuscita ad affermarsi nel mondo davanti a concorrenti ben più grandi ed agguerriti. Alla sera vita in famiglia con uscite ricreative in omaggio alla proverbiale vita notturna spagnola e negli ultimi due giorni tanto turismo, con escursioni organizzate nelle favolose città di León, Segovia e Ávila. La ciliegina finale di Salamanca 2 è stata quest’anno la partecipazione da parte del trio di insegnanti ad una serie di lezioni e conferenze in inglese, spagnolo e russo presso la locale Università, in una sorta di aggiornamento volontario e gemellaggio ideale tra il nostro istituto e una delle culle più antiche della cultura europea e mondiale (l’università ha celebrato lo scorso anno i suoi 800 anni di attività). Due giorni dopo il rientro da Salamanca è partito il gruppo per l’Irlanda: capogruppo la Collaboratrice del Dirigente scolastico, prof. Patrizia Santi, assistenti le proff. di lingua Inglese Cristina Bottino ed Elisabetta Mazziotti, lo

scrivente in qualità di ambasciatore all'estero del nostro istituto. Esperienza diversa quella irlandese, ma ugualmente formativa per i nostri ragazzi e per noi insegnanti. A Dublino l'università ospitante ci ha dato la possibilità di apprezzare in pieno la vita del campus, mettendo a nostra completa disposizione una struttura di altissimo livello in tutti i servizi offerti : palestra, piscina, servizio mensa, biblioteca, campi da gioco e sale ricreative dove poter interagire con studenti provenienti da ogni parte del mondo”.

Spiega Falco: “Al termine della mattinata di studio il gruppo partiva per le attività pomeridiane dove, al seguito di guide locali, si è andati alla scoperta di Dublino, del suo proverbiale countryside e della sua zona costiera, in una sequenza interminabile di scorci e paesaggi mozzafiato che ognuno di noi si porterà dentro per sempre. Alla sera rientro per cena in famiglia e per quella che forse, in questo tipo di esperienze, è la parte più educativa e formativa. Nella famiglia ospitante i nostri ragazzi hanno esportato non solo la simpatia e la capacità di relazione caratteristica di noi italiani, ma anche la nostra cucina, offrendosi spesso di preparare per i padroni di casa ricette tipiche della nostra tradizione. E qui il Falco ha regalato anche ai suoi insegnanti un'esperienza indimenticabile e diversa, essendo anche noi accompagnatori ospiti di famiglie irlandesi. I Buckley per una settimana sono stati la mia famiglia. Ogni sera dopo l'impeccabile cena cucinata da Brid, comodamente seduti sul divano davanti ad un caminetto, mi perdevi con Paul e Kevin in storie di viaggi e di vita, in un'atmosfera d'intimità inaspettata e perfetta. E così alla fine il Falco è tornato a casa pieno di racconti , con tante nuove conoscenze e con un velo di malinconia”.

Conclude il professore: “Ma la tristezza dura poco, stiamo già scrutando nuovi orizzonti per adempiere alla nostra missione di insegnanti ed educatori: vivere e far vivere ai nostri ragazzi esperienze uniche e indimenticabili, in una scuola che, per l'ambiente che offre e i valori che trasmette, è un po' come...un soggiorno studio in famiglia. Senso di appartenenza, formazione, crescita e sviluppo della persona. Tutto questo è il Falco, una scuola di vita.”